

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 1370

del 29-7-2021

O G G E T T O

Approvazione progetto definitivo: "Risanamento conservativo facciate Antico Chiostro del presidio ospedaliero San Bortolo Vicenza".

Proponente: UOS Patrimonio, Impianti e Manutenzioni
Anno Proposta: 2021
Numero Proposta: 1542

Il Responsabile dell'UOS Patrimonio, Impianti e Manutenzioni riferisce:

A seguito dell'evento sismico del 29 maggio 2012 è stata eseguita una valutazione dello stato fessurativo del complesso architettonico dell'Antico Chiostro dell'ospedale San Bortolo, al fine di valutarne qualitativamente le condizioni di agibilità e di individuare possibili interventi di messa in sicurezza, previa adeguata campagna d'indagine e verifica strutturale, finalizzati al successivo recupero e restauro.

In conseguenza a quanto sopra, sono state avviate una serie di azioni di breve e medio termine finalizzate alla verifica statica e di vulnerabilità sismica del complesso edilizio e, alla messa in sicurezza di alcune aree particolarmente critiche.

Dalla valutazione, al fine di favorire la coerenza e la leggibilità rispetto all'assetto edilizio originario, è emersa altresì la necessità di demolire le molteplici superfetazioni esistenti, in particolare le addizioni costruite in adiacenza dell'abside, sulla terrazza all'interno del Chiostro e al confine con gli edifici 15 e 18, in modo da ridurre, in alcuni casi, i carichi sulle strutture originarie ed in altri, attesa la presenza di un quadro fessurativo importante, garantire le condizioni di sicurezza.

Pertanto è stata acquisita in data 03/12/2014 l'autorizzazione alle demolizioni da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, con la prescrizione di ricomporre i prospetti delle facciate ripulite dalle superfetazioni, improntando l'intervento alla massima conservazione dell'esistente e, soltanto, dopo presentazione di dettagliati elaborati di progetto da sottoporre al parere preventivo della Soprintendenza medesima.

Sulla scorta delle indicazioni acquisite:

- sono state eseguite la quasi totalità delle demolizioni autorizzate, restando escluse quelle che ancora interagiscono con la sede di attività istituzionali quali: Servizio Provveditorato Economato, e Servizio Immunotrasfusionale mentre è in corso la demolizione dell'addizione al Servizio Psichiatrico;
- è stata presentata richiesta di finanziamento per l'intervento di Risanamento conservativo delle facciate dell'Antico Chiostro dell'ospedale San Bortolo alla Regione Veneto in data 18/12/2019 rimandando a successiva richiesta il finanziamento dell'intervento di miglioramento sismico;
- la Regione Veneto con nota prot. 4947 del 08/01/2020 ha comunicato il parere favorevole, espresso nella seduta CRITE 20/12/2019, autorizzando l'intervento di risanamento conservativo delle facciate, e la copertura finanziaria pari ad € 2.500.000,00 con le risorse di cui alla DGRV 481/2019;
- sono stati eseguiti i rilievi topografici e geometrici, i saggi stratigrafici per la caratterizzazione degli intonaci, le indagini edilizie e di caratterizzazione dei materiali finalizzati alla verifica statica e di vulnerabilità sismica e la presentazione della pratica di autorizzazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva per il restauro della facciate del complesso architettonico di cui trattasi, con provvedimento n. 342 del 17/09/2020 è stato affidato il Servizio di Progettazione e di coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione all'arch. Andrea Simionato legale rappresentante dello Studio Simionato Architetti Associati con sede a Padova.

L'intervento complessivo, è stato suddiviso in due lotti funzionali: il primo prevede essenzialmente il risanamento delle facciate dei corpi edilizi più recenti con lavori che non presentano particolari complessità realizzative con caratteristiche di semplicità e serialità, ferme restando le prescrizioni rese dalla Soprintendenza circa il trattamento delle superfici lapidee; il secondo riguarda la conservazione mediante restauro di ciò che rimane dell'impianto storico dell'ex chiesa di San Bortolo e del suo chiostro: le tracce ancora visibili, dopo le rilevanti trasformazioni e stratificazioni, sono meritevoli di un intervento di consolidamento e di conservazione nel principio generale di massima tutela di un bene architettonico di rilevante pregio storico.

In data 14.01.2021 è stata presentata la pratica alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza per l'intervento relativo al I stralcio funzionale la quale, in data 14.05.2021, ha rilasciato l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori il cui progetto definitivo prevede:

- il restauro conservativo delle facciate ex reparto pediatrico Tommasini ed ingresso (circa 1.000,00 mq) compreso il voltatesta con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il restauro conservativo delle parti in pietra anche con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calce a tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, la fornitura di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale;
- il risanamento delle facciate dell'edificio prospiciente Contrà San Bortolo (circa 1.300,00 mq) con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il restauro conservativo delle parti in pietra con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calce a tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, la fornitura di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale;
- il restauro conservativo e miglioramento sismico della facciata est in prossimità dell'ex chiesa con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di mensole ed elementi in pietra, il consolidamento di murature ed intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il consolidamento strutturale delle murature in pietra e mattoni esistenti anche con una migliore partizione delle aperture come da allegata relazione strutturale, il restauro conservativo delle parti in pietra anche con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calce a tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, le forniture di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale.

Acquisto l'esito positivo della verifica progettuale e accertato che il quadro economico del progetto definitivo relativo al primo lotto funzionale di cui sopra, risulta il seguente:

Cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO
A.1	LAVORI	
A.1.1	Restauro conservativo edificio 16A	236.162,78
A.1.2	Restauro conservativo edificio 16B	175.051,11
A.1.3	Restauro conservativo edificio 16D	245.089,08
A.1.4	Restauro conservativo edificio 22-23	74.551,82
A.1.5	Restauro conservativo edificio 30	109.277,28
	Subtotale A.1	840.132,07
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	
A.2.1	Oneri per la sicurezza	119.138,19

A.2.2 Oneri per la sicurezza Covid-19	4.140,71
Subtotale A.2	123.278,90
Subtotale A	963.410,97
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1 Spese tecniche (progetto, csp e cse, cnpaia al 4%, oneri fiscali al 22%)	100.000,00
B.2 Incentivo per funzioni tecniche art.113 d.lgs 50/2016 e smi	17.341,40
B.3 Spese per rilievi ed accertamenti	20.000,00
B.4 Spese per prove di laboratorio	10.000,00
B.5 Spese di pubblicità e contributo ANAC	1.000,00
B.6 Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	41.906,53
B.7 IVA 10% (su A)	96.341,10
Subtotale B	286.589,03
TOTALE COMPLESSIVO	1.250.000,00

Considerato che il costo complessivo è finanziato, con le risorse di cui alla DGRV 481/2019 come da “Parere CRITE 20/12/2019” di cui alla pec Regione Veneto prot. 4947 in data 8 gennaio 2020.

Preso atto che, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento e che, per tale ruolo, viene individuato l’ing. Antonio Nardella in servizio presso l’UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell’Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizio Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, il progetto definitivo relativo al “Risanamento conservativo delle facciate dell’Antico Chiostro dell’Ospedale San Bortolo di Vicenza” per l’importo di € 1.250.000,00 quale risultante dall’inerente Quadro Economico;
2. di dare atto che il costo complessivo pari ad € 1.250.000,00 risulta previsto nella programmazione aziendale – progetto “Risanamento conservativo facciate Chiostro” intervento T012 e sarà imputato al conto 02020000010 “Fabbricati Strumentali”;
3. di dare atto inoltre che l’investimento in parola sarà finanziato con DGRV 481/2019 come da pec Regione Veneto prot. 4947 del 8 gennaio 2020;
4. di nominare ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 , Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Antonio Nardella in servizio presso l’UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni;

5. di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, l' 1,8 % dell'importo posto a base d'asta pari ad € 17.341,40 deve essere accantonato per gli incentivi per funzioni tecniche relative all'appalto svolte dal personale non dirigente della U.O.S. Patrimonio, Impianti e Manutenzioni;
6. di prescrivere che il presente atto sia pubblicato all'Albo aziendale on-line.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to per il dr. Fabrizio Garbin - dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(App.to dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Maria Giuseppina Bonavina)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 30-7-2021 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 30-7-2021 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI
